



COMUNE DI VALLEDOLMO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

ORIGINALE

DETERMINAZIONE N. 144 REG. GEN. DEL 17-05-2021

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO N. 42
DEL 14-05-2021**

Oggetto:	AFFIDAMENTO ALLA FARMACIA PANEPINTO DR. FRANCESCO F.TO & C. SNC CON SEDE IN VALLEDOLMO PER FORNITURA DI PRODOTTI DI PROTEZIONE DESTINATI AL PERSONALE COMUNALE - EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA VIRUS COVID-19
-----------------	--

CIG: Z1931BB610

Il Resp.le Settore Amm.vo

Vista l'allegata proposta, che forma parte integrante del presente atto, del Responsabile del procedimento Orazio Pizzolanti;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000;

Verificata l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere, quindi, in posizione di conflitto di interessi, come previsto dall'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e ss. mm. e ii.;

Visto il parere di regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis comma 1, a firma del responsabile del 2° Settore - Economico Finanziario;

Accertato che, sono state rispettate le misure e le prescrizioni previste dal P.T.P.C.T. del triennio 2017/2019;

Tenuto conto della propria competenza a provvedere in merito, ex art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di dovere in conseguenza provvedere;

Vista la L.R. n. 48 dell'11.12.1991 s.m.i., che modifica ed integra l'ordinamento regionale degli

EE. LL.;

Vista, in particolare, la L.r. 30/2000 s.m.i.;

Visto il vigente Statuto dell'Ente;

D E T E R M I N A

Approvare l'allegata proposta di determinazione a firma del Responsabile del Procedimento Orazio Pizzolanti, che ne forma parte integrante, ed in conseguenza adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione e il dispositivo di cui alla proposta, che si intende integralmente trascritta.

IL Resp.le Settore Amm.vo

Geom. Orazio Pizzolanti

(Firmato digitalmente)



COMUNE DI VALLEDOLMO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Preliminare n. 43 del 14-05-2021

Oggetto:	AFFIDAMENTO ALLA FARMACIA PANEPINTO DR. FRANCESCO F.TO & C. SNC CON SEDE IN VALLEDOLMO PER FORNITURA DI PRODOTTI DI PROTEZIONE DESTINATI AL PERSONALE COMUNALE - EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA VIRUS COVID-19
-----------------	--

Il Responsabile del Procedimento

Premesso che a causa dell'emergenze epidemiologica ancora in atto, rappresentata dal virus Covid-19, occorre provvedere all'acquisto di prodotti e materiali vari da dotare al personale comunale per lo svolgimento dei vari servizi;

Che necessita, pertanto, provvedere in tal senso mediante l'acquisto di prodotti e materiale vario secondo le necessità richieste;

Che la Farmacia Panepinto Dr. Francesco F.to & C. snc, con sede in Valledolmo, Via G.le Cadorna n. 105, C.F. e P.IVA 05404510827, ha comunicato la disponibilità alla fornitura dei prodotti e materiali vari a protezione del virus Covid-19;

Considerato che è stato richiesto e rilasciato da parte dell'AVCP il seguente codice CIG: 1931BB610

CONSIDERATO che è in fase di approvazione il bilancio di previsione 2020/2022;

CONSIDERATO che per l'esercizio finanziario 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 106 del DL 34/2020 è stato differito al 31 gennaio 2021.

VISTA la Gazzetta ufficiale n. 13 del 18 gennaio 2021 di pubblicazione del Decreto del Ministero dell'Interno del 13 gennaio 2021 con il quale è stato differito ulteriormente il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali dal 31 gennaio 2021 al 31 marzo 2021;

VISTO l'art. 30, comma 4, del decreto legge 22 marzo 2021, n. 41 recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici di lavoro, salute e servizi territoriali connesse all'emergenza da COVID-19" - pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 70 del 22 marzo 2021 – che ha disposto che " per l'esercizio 2021, il termine per la deliberazione del bilancio di cui all'articolo dell'art. 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è ulteriormente differito al 30 aprile 2021. Fino al termine di cui al primo periodo, è autorizzato l'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del citato decreto legislativo 1n. 267 del 2000."

VISTO il D.L. n. 56 del 30.04.2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 30.04.2021, all'art. 3 comma 2 (Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi) con il quale è stato differito

ulteriormente il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali dal 30 aprile 2021 al 31 Maggio 2021;

VISTO l'art. 163, comma 1, 3 e 5, del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D. Lgs. n. 118/2011 e successivamente dal D. Lgs. 126/2014, che testualmente recita.....:

1. *Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria.*

Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.

3. *L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.*

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

ATTESTATO sotto la propria responsabilità che il mancato impegno della spesa di cui sopra arrecherebbe danno grave e certo all'Ente;

CONSIDERATO che la fornitura di cui in premessa esula il rispetto dell'art. 163, comma 1, 3 e 5, del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dal D. Lgs. n. 118/2011 e successivamente dal D. Lgs. 126/2014, in quanto indifferibile ed urgente;

VISTO il vigente Regolamento Comunale per l'esecuzione di lavori e l'acquisizione di beni e servizi in economia;

STABILITO quindi, di procedere sollecitamente all'affidamento della fornitura in oggetto, in quanto può essere svolto direttamente ed autonomamente da questa amministrazione comunale senza dover necessariamente ricorrere ad una centrale di committenza o ad un soggetto aggregatore in ragione del fatto che l'importo complessivo dell'appalto (I.V.A. esclusa) è inferiore alla soglia di €.

40.000,00 e che, per il combinato disposto dei commi 1 e 4 dell'art. 37 del D.Lgs. n. 50/2016, i Comuni non capoluogo di provincia possono autonomamente acquisire forniture e servizi di importo inferiore a 40.000,00 € e lavori pubblici di importo inferiore alla soglia di €. 150.000,00, I.V.A. esclusa, nel rispetto delle norme contenute nello stesso D.Lgs. n. 50/2016;

ATTESO che a riguardo dei principi di non discriminazione e concorrenza è stata svolta una preliminare indagine semplicemente esplorativa del mercato volta ad identificare la platea dei potenziali affidatari dell'appalto ;

DATO ATTO che, trattandosi di fornitura di beni e / o servizi di importo inferiore ai 40000 € per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 36 comma 2 e nell'art.32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016: *art. 36 c. 2. "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

- *a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta; " art.32 c.14. "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri."*

CONSIDERATO, che in relazione a quanto ammesso dall'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, nel presente appalto ricorrono i presupposti affinché la fornitura possa essere affidata direttamente ad un operatore economico in possesso di idonea qualifica e dei requisiti soggettivi prescritti dallo stesso D.Lgs. n. 50/2016 per l'esecuzione del servizio;

RITENUTO, pertanto fondato in fatto e diritto - nell'esercizio della facoltà di procedere ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 "Nuovo Codice degli Appalti" e delle indicazioni dell'A.V.C.P. - conveniente per l'Ente affidare della suddetta ditta, operatore economico idoneo a soddisfare le esigenze relative alla fornitura in oggetto;

VISTI:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 13 Dicembre 2019;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale dei contratti;
- il Regolamento per l'acquisizione di lavori, forniture e servizi in economia;

DETERMINA

- 1) *Affidare alla Farmacia Panepinto Dr. Francesco F.to & C. snc, con sede in Valledolmo, Via G.le Cadorna n. 105, C.F. e P.IVA 05404510827, la fornitura di prodotti e materiale vario, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica ancora in atto, per il costo complessivo di € 150,00 IVA compresa;*
- 2) *Impegnare la somma di € 150,00 sul cod. bil. 01.06-1.03.01.02.999 - Cap. PEG 274.6 dell'esercizio 2021;*
- 3) **Procedere al pagamento con separato atto gestionale;**
- 4) *Trasmettere copia della presente determinazione alla Giunta Comunale per il tramite del Segretario Comunale ed al Responsabile del Servizio finanziario, per gli adempimenti di competenza.*

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Geom. Orazio Pizzolanti

(Firmato elettronicamente)